



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

(1) **ORIGINALE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO COMUNALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTORDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.05**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano:

N. D'ORD.		PRESENTI	ASSENTI
1	ALLEVI ROBERTO	SI	
2	ALLEVI SILVIO	SI	
3	COLOMBO IVAN	SI	
4	MARIANI PIERLUIGI	SI	
5	BUTTI PATRIZIA	SI	
6	ORLANDINI BEATRICE	SI	
7	ORSENIKO ENRICO		SI
8	LIETTI PAOLA	SI	
9	ACETO MARIO	SI	
10	PAFUNDO DONATO	SI	
11	MUSTICA GAETANO	SI	
12	PORRO VALENTINA	SI	
13	TAGLIABUE VALENTINA	SI	
TOTALE N.		12	1

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **DI MARCO DOTT.SSA STEFANIA**.

Il Sig. **ALLEVI ROBERTO - SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

(1) Originale o Copia



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

Appello iniziale delle ore 21.00 – assegnati ed in carica 13. Presenti 12

Dopo l'appello di inizio seduta e dopo il punto 2 è entrato il Consigliere Orsenigo Enrico portando a 13 il numero dei componenti presenti.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO COMUNALE

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e spiega che si tratta di approvare la modifica dello Statuto Comunale per introdurre l'art. 26 bis che definisce la nuova figura del Prosindaco che la maggioranza ha pensato di istituire per la frazione Valle. Questa è una figura che c'è in vari Statuti Comunali, il più noto è quello del Comune di Venezia che dal dopoguerra ha istituito per Mestre la figura del Prosindaco, c'è anche nel comune di Cantù che ha per tutte le sue frazioni il Prosindaco. Il gruppo Pro Civitate ritiene ed ha sempre ritenuto che la Valle meritasse una figura anche istituzionale che facesse da unto di riferimento di quella frazione nei confronti dell'Amministrazione stessa, portatore di istanze, problematiche in modo specifico per la frazione Valle e, quindi legge i due commi del nuovo articolo inserito nello Statuto Comunale.

Il Sindaco chiede se vi sono richieste di chiarimento o interventi sul punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Lietti Paola del gruppo Pro Civitate dice che vuole fare un intervento.

Il Sindaco dice che non è ancora stato approvato il regolamento del Prosindaco.

Il Consigliere Lietti Paola del gruppo Pro Civitate dice che allora aspetta.

Il Consigliere arch. Pafundo Donato del gruppo Avanti Insieme Centro Destra Carimate dice che l'argomento andrebbe integrato forse con il seguente punto dell'ordine del giorno dove si tratta del regolamento del Prosindaco, però ci si è dilungati sul punto quattro. Dice che il Sindaco ha citato Venezia, ha citato Cantù, ma banalmente a Carimate ci sono 4 località allora bisogna fare 4 Prosindaci o 3 visto che a Carimate c'è il Sindaco. Per Montesolaro e, soprattutto personalmente per i cinque anni che ha vissuto in Amministrazione, se la maggioranza sostiene che la zona Valle è sguarnita, è carente di una figura rappresentativa a cui i cittadini della zona Valle possano chiedere supporto, ausilio, far presente dei problemi, secondo lui invece è presso il centro residenziale che manca questa figura. Quindi questa nuova figura dovrebbe aggregare i cittadini della zona Valle con quelli di Carimate, ma lui comunque li ha visti anche partecipi alle poche, tante cose che si svolgono nel Comune, a parte gli altri problemi quali vivere in Valle, viabilità, tutti gli altri problemi è un'altra cosa. Però leggendo il regolamento, leggendo la modifica dell'art. 26 ribadisce che se bisogna anche cercare di aggregare e coinvolgere una parte della cittadinanza di Carimate dice che forse il centro residenziale di Carimate è quello che ne ha più bisogno a livello di aggregazione, di essere parte, partecipe del Comune inteso come territorio.

Il Sindaco chiede se deve intervenire qualcun altro anche dal pubblico e dice che il Consigliere Donato Pafundo sa, tutti sanno, i carimatesi sanno, che la Valle da sempre, storicamente i cittadini della Valle si sono sentiti isolati dall'attività comunale, dal comune di Carimate. E' in una situazione geografica, è divisa dalla novedratese, c'è tutta una



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

situazione culturale, storica e geografica che ha prodotto nel tempo questo senso di distacco, di abbandono da parte dell'Amministrazione Comunale. Avere un Prosindaco, è vero che ci sono anche Consiglieri Comunali che vengono dalla zona Valle, ma in una logica istituzionale avere il Prosindaco è come riconoscere formalmente la dignità della zona Valle, di una zona storicamente ritenutasi o ritenuta abbandonata, far parte integrante della comunità carimatese. E' questo il significato se si vuole nascosto, intimo quasi del rapporto tra i cittadini della Valle e l'istituzione Comune, ecco secondo lui cosa rappresenta la figura del Prosindaco. Un Prosindaco a Montesolaro o al centro residenziale non ha senso perché Montesolaro ha una sua, se si vuole la cultura storica, il Consigliere Pafundo lo sa benissimo, ai montesolaresi, almeno vari anni fa non gli interessava proprio del rapporto con Carimate, cioè loro si sentivano più canturini che carimatesi, Montesolaro è fuori da questo ragionamento. Il centro residenziale, come il Consigliere Pafundo ben sa, è organizzato in consorzi che hanno un rapporto costante con l'Amministrazione, già quasi strutturato con tutta l'Amministrazione. La zona Valle ha una sua specificità che a loro parere doveva essere riconosciuta attraverso la figura di un Prosindaco, poi anche qui si vedrà, l'esperienza in questi anni si vedrà cosa ne uscirà e si potrà dire alla fine dei cinque anni, non era necessario, è stato invece bello, importante, utile ecc., ecc., è un tentativo dell'Amministrazione di provare questa esperienza per riavvicinare la zona Valle e Carimate nei loro bisogni, nelle loro esigenze ecc., insomma questo è il senso di questa operazione.

Il Sindaco chiede se vi sono altre richieste di chiarimento o interventi sul punto all'ordine del giorno, anche da parte del pubblico e, preso atto che non ve ne sono, lo pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 26 novembre 2002 e successivamente modificato ed integrato;

RITENUTO di introdurre la previsione Statutaria del Prosindaco, inserendo successivamente all'art. 26 un nuovo art. 26/bis "Prosindaco" così formulato:

Articolo 26/bis - PROSINDACO

1. *"Il Sindaco, per promuovere la coesione sociale, migliorare la gestione del comune e renderla il più possibile aderente alle necessità della collettività, può nominare Prosindaco, nella zona del comune identificata nell'apposito regolamento, un Assessore o un Consigliere Comunale.*
2. *Il Prosindaco del Comune risponde al Sindaco e presta la sua opera a titolo gratuito. Il regolamento gli affida il compito di rappresentare le istanze della*



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

comunità in cui vive, di promuovere la partecipazione e la consultazione dei cittadini.”

RITENUTO di dover confermare la volontà di poter nominare un Prosindaco al fine di promuovere la coesione sociale e migliorare la gestione del Comune;

VISTO l'articolo 6, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 269 che in materia di procedure di modifica al testo statutario così recita:

“4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.”

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/00;

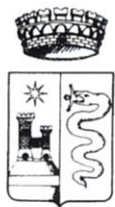
CON voti 9 a favore, 4 astenuti (Pafundo Donato, Mustica Gaetano, Porro Valentia, Tagliabue Valentina) resi per alzata di mano dai 13 componenti del Consiglio Comunale presenti in aula al momento della votazione (dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il Consigliere Orsenigo Enrico portando a 13 il numero dei componenti presenti),

DELIBERA

1. per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente richiamati, di modificare lo Statuto Comunale come segue:

Articolo 26/bis – PROSINDACO

1. *“Il Sindaco, per promuovere la coesione sociale, migliorare la gestione del comune e renderla il più possibile aderente alle necessità della collettività, può nominare Prosindaco, nella zona del comune identificata nell'apposito regolamento, un Assessore o un Consigliere Comunale*
2. *Il Prosindaco del Comune risponde al Sindaco e presta la sua opera a titolo gratuito. Il regolamento gli affida il compito di rappresentare le istanze della comunità in cui vive, di promuovere la partecipazione e la consultazione dei cittadini.”*
3. di demandare all'Ufficio Segreteria il compimento degli atti inerenti e conseguenti l'approvazione del presente atto



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Affari Generali, e che lo stesso avrà termine entro 30 giorni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 9 a favore, 4 astenuti (Pafundo Donato, Mustica Gaetano, Porro Valentia, Tagliabue Valentina) resi per alzata di mano dai 13 componenti del Consiglio Comunale presenti in aula al momento della votazione (dopo l'appello di inizio seduta è entrato in aula il Consigliere Orsenigo Enrico portando a 13 il numero dei componenti presenti),

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

ALLEGATO ALLA DELIBERA
di **Consiglio Comunale**
n. **34** del 14.07.2014.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO COMUNALE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE**

Carimate, 14.07.2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
(dott.ssa Di Marco Stefania)

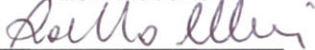


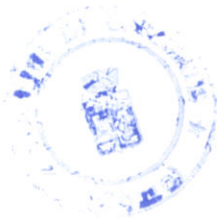
COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Allevi Roberto





IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Marco dott.ssa Stefania

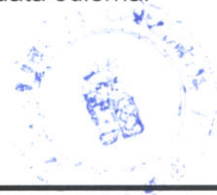


ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 8 SET 2014

IL MESSO COMUNALE
Allevi Antonella



IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Marco dott.ssa Stefania



E' copia conforme all'originale.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Marco dott.ssa Stefania

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 18 SET 2014 essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Li 25 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Marco dott.ssa Stefania

